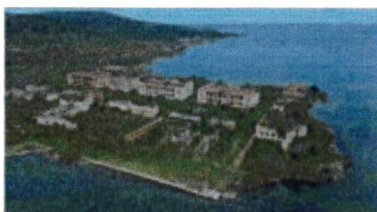


Annamaria Fallucchi e Maurizio Marrese

IL TEMA

Marrese ha ragione, ma il Gargano necessita di nuove infrastrutture



L'ex idroscalo

Dobbiamo dircelo chiaramente. La proposta della senatrice **Annamaria Fallucchi** di realizzare una pista destinata ai piccoli aeromobili e all'aviazione turistica lungo l'istmo che collega Capotaormina a Foce Varano è, oggettivamente, folle. Come hanno spiegato l'ambientalista **Maurizio Marrese**, presidente del WWF Foggia, "il Gargano è conosciuto in Italia e nel mondo non per il cemento, ma per la Foresta Umbra, le lagune di Lesina e Varano, le coste, le falesie, le zone umide, gli habitat prioritari e una biodiversità unica nel Mediterraneo. È questo patrimonio ad aver costruito negli anni la sua identità e la sua attrattiva turistica. Proporre un aeroporto significa immaginare un modello di sviluppo che rischia di entrare in conflitto con l'identità stessa del Gargano".

Ma è proprio dalle conclusioni di entrambi che vogliamo partire. "Essere visionari è importante, ma oggi è ancora più importante essere concreti. Le potenzialità del Gargano ci sono e meritano di essere sostenute con una visione strategica e con investimenti mirati. Apriamo un confronto serio, libero da pregiudizi, sul futuro delle infrastrutture del nostro territorio. Perché il Gargano merita di essere raggiunto con la stessa facilità con cui viene ammirato", come dice la senatrice. Ma anche, come afferma Marrese, che "le sfide del futuro non si vincono consumando altro territorio, ma custodendo quello che abbiamo ereditato. Il Gargano non ha bisogno di nuove colate di cemento. Il Gargano ha bisogno di una politica capace di rispettare la Costituzione e di riconoscere che ambiente, paesaggio e biodiversità non sono ostacoli allo sviluppo, ma il suo presupposto più prezioso".

Tra queste due posizioni si gioca una parte importante del futuro del Gargano. Da un lato l'esigenza di migliorare l'accessibilità del territorio, dall'altro la necessità di preservare quel patrimonio naturale che rappresenta la sua vera ricchezza. È su questo equilibrio che dovrebbe concentrarsi il dibattito pubblico.

Perrispondere alle esigenze infrastrutturali del territorio garganico, si potrebbe invece puntare sulla riqualificazione dell'ex idroscalo "Ivo Monti". L'ex base militare, che si estende su una superficie di 266.801 metri quadrati, è situata sulle sponde del lago di Varano, in località San Nicola Imbuti, nel territorio di Cagnano Varano. Di proprietà del Ministero della Difesa, versa in stato di abbandono dalla fine della Seconda guerra mondiale. Considerate le remote possibilità di destinare l'area a un utilizzo turistico-ricettivo, il sito potrebbe essere riconvertito in un hub operativo sia per i velivoli antincendio sia per l'aviazione turistica, valorizzando un'area strategicamente posizionata come punto di collegamento tra le aree interne e quelle costiere del Gargano.

dennis salcone